



Denominazione	FINANZA COMPORTAMENTALE
Moduli componenti	-
Settore scientifico-disciplinare	ECON-09/B
Anno di corso e semestre di erogazione	3° anno, 2° semestre
Lingua di insegnamento	Italiano
Carico didattico in crediti formativi universitari	6
Numero di ore di attività didattica frontale complessive ripartite tra DE e DI	42: 36 (DE) + 6 (DI)
Docenti	Responsabile dell'insegnamento: Lucrezia Fattobene Docenti: Lucrezia Fattobene (3 CFU), Marco Barone (3 CFU)
Risultati di apprendimento specifici	<p>Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze interdisciplinari inerenti agli ambiti della psicologia e della sociologia per affrontare con un approccio critico ed innovativo i principali temi finanziari. In particolare, tramite il corso, lo studente maturerà una visione interdisciplinare utile ad una migliore comprensione della complessità delle decisioni nel contesto di scelte economico-finanziarie. Durante il corso, saranno dispensate le conoscenze idonee alla identificazione, misurazione e gestione dei rischi degli operatori finanziari, e alla profilatura degli investitori in linea con le normative europee vigenti. Inoltre, verrà affrontata la tematica della gestione dei principali bias cognitivi in ambito finanziario aziendale.</p> <p>Attraverso il corso lo studente acquisirà delle nozioni interdisciplinari che gli permetteranno di conoscere ed interpretare le principali innovazioni teoriche e pratiche derivanti dal connubio di psicologia, sociologia, e finanza, nonché di interpretare i modelli teorici tradizionali con approccio critico. Al termine del corso lo studente sarà in grado di riconoscere i principali bias e le principali euristiche che caratterizzano il processo decisionale individuale, sia del consumatore di prodotti e servizi finanziari, che dei manager aziendali. Lo studente conoscerà le principali distorsioni che caratterizzano il processo decisionale collettivo in contesti economico-finanziari, e sarà in grado di individuare i principali errori decisionali in un contesto di scelte finanziarie personali e professionali. Lo studente maturerà altresì capacità di comprendere l'origine delle anomalie riscontrate nei mercati finanziari rispetto alle previsioni dei modelli teorici tradizionali.</p> <p>A conclusione del corso lo studente maturerà la capacità di formulare proposte di applicazione delle scienze comportamentali per il miglioramento dell'output decisionale in contesti previdenziali, assicurativi e di investimento.</p> <p>Al termine del corso lo studente sarà in grado di esprimere in modo efficace le conoscenze acquisite e descrivere, con linguaggio tecnico, gli aspetti che caratterizzano il processo decisionale in finanza.</p>



Programma	<p>Il programma del corso si articola nei seguenti argomenti:</p> <p>Introduzione alla psicologia della decisione nel contesto economico-finanziario Le principali euristiche e distorsioni nelle scelte d'investimento, assicurative e previdenziali; il processo di <i>de-biasing</i> La Teoria del Prospetto nell'ambito della finanza Il rischio finanziario: propensione, percezione e tolleranza Profilatura del rischio negli investimenti Strumenti psicometrici, indici di personalità e test comportamentali Anomalie e sentiment nei mercati finanziari Finanza aziendale comportamentale Limiti della Finanza Comportamentale e origini della Neurofinanza.</p>
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	<p>L'insegnamento è strutturato in lezioni che si svolgono in modo frontale, incoraggiando l'interazione e la partecipazione attiva degli studenti. Le presentazioni del lavoro di gruppo si svolgono in aula (3-6 ore). Sono previsti seminari aggiuntivi tenuti da operatori ed esperti da altre discipline (psicologia, sociologia) al fine di consentire un pieno contatto con l'interdisciplinarietà della materia.</p> <p>Lavoro di Gruppo (opzionale) Gli studenti frequentanti possono applicare concretamente le conoscenze acquisite attraverso lo svolgimento di un lavoro di gruppo costituito da due parti: la presentazione dell'analisi di uno studio di finanza comportamentale rilevante nella letteratura scientifica aggiornata e la proposta di una nuova ricerca. Ogni gruppo è formato da 4-6 studenti. I lavori di gruppo sono scadenziati secondo il calendario didattico.</p>
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	<p>L'esame è svolto in forma orale, prevede almeno quattro domande e dura almeno 30 minuti.</p> <p>Le domande della prova orale sono finalizzate a verificare: l'acquisizione, da parte degli studenti, della conoscenza e della comprensione degli aspetti teorici del processo decisionale in economia e finanza (modelli di decisione, principi di razionalità e violazione, euristiche, bias e de-biasing nelle scelte di investimento, assicurative e previdenziali, rischio, anomalie di mercato), attraverso la loro illustrazione e descrizione; la conoscenza e la comprensione delle principali implicazioni per le discipline di banca e finanza offerte da psicologia e sociologia, anche attraverso la descrizione dei principali studi; la capacità di analizzare ed interpretare le principali anomalie osservate sui mercati finanziari; la capacità di esprimere in modo efficace e con proprietà di linguaggio le conoscenze acquisite.</p> <p>La valutazione del lavoro di gruppo (opzionale) contribuisce alla valutazione finale. Ciascun lavoro di gruppo, che consta nella preparazione ed esposizione orale di una presentazione multimediale, è valutato sulla base della capacità di descrivere e analizzare un lavoro, suggerito dal docente, che descrive uno studio di finanza comportamentale rilevante per l'avanzamento della disciplina. Il lavoro di gruppo è valutato sull'originalità della ricerca proposta e sulla possibilità di derivarne implicazioni operative per la finanza, nonché sulle abilità comunicative e l'utilizzo del linguaggio adeguato durante la presentazione del lavoro.</p>



Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. La prova finale di verifica dell'apprendimento orale prevede quattro domande. Ciascuna domanda prevede l'assegnazione di un punteggio massimo pari ad 8 punti. Ai fini dell'attribuzione del voto finale le domande hanno lo stesso peso.</p> <p>Per superare l'esame con un voto prossimo a 18/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli aspetti teorici del processo decisionale in economia e finanza (principali euristiche, bias e de-biasing nelle scelte di investimento, assicurative e previdenziali, rischio, anomalie di mercato), attraverso la loro illustrazione e descrizione, e di essere in grado di esprimere in modo efficace e chiaro e con proprietà di linguaggio le conoscenze acquisite. Per conseguire un punteggio pari o superiore a 27/30, lo studente deve invece dimostrare di: aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il corso, avere le capacità di collegare le conoscenze acquisite in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita, avere la capacità di presentare le principali implicazioni pratiche per le discipline di banca e finanza, utilizzando il linguaggio tecnico ed appropriato.</p> <p>La lode è attribuita agli studenti che ottengono una votazione almeno pari a 31 punti.</p> <p>Per gli studenti non frequentanti e per gli studenti frequentanti che scelgono di non preparare e presentare il lavoro di gruppo, la valutazione finale coincide con la verifica dell'apprendimento orale.</p> <p>Per gli studenti frequentanti (almeno il 70% delle lezioni) che scelgono di preparare e presentare il lavoro di gruppo, il voto finale è pari alla somma del voto (espresso in trentesimi) della prova finale orale e dei punti (0-2) maturati con il lavoro di gruppo. Il punteggio è assegnato sulla base dei seguenti parametri: rigore nel descrivere l'esperimento analizzato e quello che si propone (0-1 punto), originalità e utilità operativa dell'esperimento che si propone (0-1 punto). La lode è attribuita agli studenti che ottengono una votazione almeno pari a 31 punti.</p>
Propedeuticità	Non sono previste propedeuticità. È consigliabile l'acquisizione di conoscenze preliminari di Economia degli Intermediari Finanziari.
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	Materiale didattico di supporto all'apprendimento. - Alemanni B. (2020). Finanza comportamentale. Scoprire gli errori che fanno perdere denaro. EGEA - Fattobene L. (2024). Neuroscienze delle decisioni in economia e finanza. FrancoAngeli - Ferretti R., Rubaltelli R., Rumati R. (2011) La mente finanziaria. Economia e psicologia al servizio dell'investitore. Il Mulino